

Testamento solidale

Cosa è un testamento

Il testamento è un documento scritto con il quale possiamo disporre dei nostri beni, o di una parte di essi, quando non ci saremo più. Attraverso il testamento la nostra volontà continuerà a vivere nel tempo, sarà il ricordo che vogliamo lasciare di noi.

Il testamento solidale

Testamento solidale significa ricordare nel proprio testamento, in qualità di erede (eredità) o di legatario (lascito), una organizzazione senza scopo di lucro. La legge tutela i diritti dei parenti più stretti - ovvero figli, coniuge, genitori - riservando loro quote ben definite del patrimonio. E' possibile lasciare la restante quota, in tutto o in parte, ad altri beneficiari, inclusi gli enti non profit. Non è necessario avere un patrimonio ingente, anche un piccolo contributo può fare la differenza.

Cosa si può lasciare agli enti non profit, inclusa la Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington

Il lascito testamentario può consistere in denaro o in beni.

Si possono devolvere, ad esempio:

- Una somma di denaro
- Titoli, azioni, fondi di investimento
- Beni mobili, come automobili, opere d'arte, gioielli, arredi.
- Beni immobili, come un appartamento, un terreno, un fabbricato
- Una polizza vita, che abbia la Fondazione LIRH come beneficiario.

La polizza vita non fa parte del patrimonio ereditario, perciò l'assicurato può scegliere liberamente chi ne beneficerà. Chi è già titolare di una polizza, può designare il beneficiario in qualunque momento, con una semplice comunicazione all'Ente assicurativo, oppure può manifestare questa volontà nel testamento. Ogni lascito verrà convertito in denaro e il ricavato impiegato in progetti di ricerca sulla malattia di Huntington.

Assenza di tassazione

I lasciti alla Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington sono totalmente esenti da tassazione (art.3 D.Lgs.346/1990 modificato dalla L. 383/2001), quindi l'intera devoluzione potrà essere utilizzata per gli scopi statutari.

Testamento solidale a favore della Fondazione LIRH

Lascia la tua impronta sul sentiero verso la cura della malattia di Huntington. Non toglierai nulla ai tuoi eredi, ma tramanderai loro anche i tuoi valori e la tua solidarietà.

Come si fa un testamento

Un testamento può essere scritto in qualsiasi momento ed è sempre possibile modificarlo, annullarlo o sostituirlo. Posso decidere, in qualsiasi momento, di revocare le mie volontà inserendo la formula di rito "Revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria". Il testamento produce i suoi effetti solo al momento dell'apertura della successione.

Si può redigere in due modi:

- testamento OLOGRAFO, cioè scritto di proprio pugno
- testamento PUBBLICO, cioè redatto da un notaio alla presenza di testimoni.
-

Il testamento OLOGRAFO è valido solo se:

- è scritto integralmente a mano, reca una data precisa (giorno, mese e anno) e la firma;
- indica i dati anagrafici del testatore (nome, cognome, data e luogo di nascita) e la sua residenza
- indica chiaramente il destinatario del lascito, quindi il nome della organizzazione non profit e l'oggetto del lascito

È opportuno redigere due originali: uno da conservare in casa e l'altro da consegnare per la custodia a un notaio o ad altro soggetto di fiducia. Deve essere conservato in luogo sicuro. Nel testamento può essere nominato un esecutore testamentario, cioè una persona di fiducia che provvederà ad eseguire le volontà manifestate.

Esempi di testamento:

1 - Io sottoscritto.....nomino erede di tutti miei beni la Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington

2 - Io sottoscrittodispongo che i miei beni vengano così suddivisi: a mio figlio la quota a lui spettante per legge e alla Fondazione Lega Italiana Ricerca Huntington la quota disponibile